

✿ U.O.S. DISABILITA' ETA' ADULTA

Referenti:

Dott.ssa Margherita Bissoli

margherita.bissoli@aulsslegnago.it

Stefano Boron - Educatore Professionale

stefano.boron@aulsslegnago.it

Destinatari: sono destinatari degli interventi dell'U.O.S. Età Adulta le persone con disabilità psichica, fisica e/o sensoriale, come individuate dall'art 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in età post scolare fino ai sessantaquattro anni, e le loro famiglie. Dal compimento del sessantacinquesimo anno di età le persone con disabilità usufruiscono dei servizi e delle prestazioni previsti per le persone anziane non autosufficienti.

Accesso ai servizi: avviene attraverso la richiesta di valutazione multidimensionale presentata dall'interessato e/o dalla sua famiglia con la modulistica predefinita al Servizio Sociale Professionale, il quale attraverso una prima analisi della domanda del cittadino, attiva la valutazione multidimensionale secondo quanto previsto dal vigente regolamento aziendale dell'UVMD.

I Servizi dell'UOS Disabilità Adulta si articolano in:

- Servizio Sociale Professionale all'interno del quale operano le figure professionali degli Assistenti Sociali
- Servizio Educativo Territoriale all'interno del quale operano le figure degli Educatori Professionali
- Laboratori di Abilitazione Socio-Educativo-Assistenziale all'interno del quale operano gli Educatori Professionali e gli Operatori Socio-Sanitari.

Servizio sociale professionale

Responsabile: Assistente Sociale Dott.ssa Margherita Bissoli

Si pone come obiettivo quello di offrire l'orientamento e l'accompagnamento dei cittadini con disabilità e/o delle loro famiglie all'utilizzo dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari attraverso la definizione del progetto individuale e favorendo l'accesso alla rete dei servizi per la domiciliarità e la residenzialità.

Sedi operative degli assistenti sociali			
Legnago margherita.bissoli@aulsslegnago.it	Via Gianella, 1 – Palazzina della Sede Direzionale	Telefono	0442 622442
Bovolone fiorenza.padovani@aulsslegnago.it	Punto Sanità distrettuale c/o Ospedale „ S. Biagio” – P.le Fleming	Telefono	045 6999620
Nogara alice.macor@aulsslegnago.it	Punto Sanità distrettuale c/o Ospedale „ Stellini” – Via Raffa	Telefono	0442 537820
Orario di apertura	Dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 Il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00		

La rete dei servizi per la domiciliarità

Interventi di promozione dell'autonomia

Rientrano in tale area gli interventi che perseguono l'obiettivo prioritario di promuovere forme di autonomia personale nella vita di relazione, nella vita sociale e familiare.

Centri Diurni

Il Centro Diurno è un servizio territoriale, rivolto a persone con disabilità con diversi profili di autosufficienza, che fornisce interventi a carattere educativo, riabilitativo e assistenziale. Il Centro Diurno ha il compito di sviluppare l'autonomia personale, promuovere potenzialità e abilità della persona sul piano cognitivo, relazionale, sociale

ed occupazionale in un ambiente protetto e strutturato in base alle situazioni psicofisiche del disabile.

Centri diurni gestiti dall'Azienda ULSS 21				
Cà Verde-Pino	Coordinatore: Educatore Prof.le Maria Ferrari e-mail ceod.leg@aulsslegnago.it	Legnago –Via Pasubio, 31	Telefono	0442 632978
Tiglio	Coordinatore: Educatore Prof.le Patrizia Martini	Nogara – Via Caselle	Telefono e Fax	0442 88094

Interventi erogati a domicilio e di supporto alla famiglia

Il Servizio di Assistenza Domiciliare

E' un servizio erogato dai Comuni e comprende prestazioni assistenziali ed educative, fatte a domicilio, rivolte alle persone con disabilità e/o alla sua famiglia, previste nel progetto individuale.

L' Aiuto personale per Disabili in situazione di gravità. Comprende specifiche azioni di sostegno alla persona, interventi domiciliari assistenziali, interventi educativi e accompagnamento della persona con disabilità

Interventi di sostegno economico

Assegni di cura

L'assegno di cura comprende tutte le diverse forme di intervento economico finalizzate a supportare le famiglie nell'assistenza delle persone in situazione di gravità, anche ad integrazione di altre prestazioni e servizi (ex L.28/91, contributo badanti, contributo Alzheimer).

Interventi per la vita indipendente

E' rivolto a persone di età compresa tra i 18 e i 64 anni con grave disabilità fisicomotoria, capaci di autodeterminazione ed è finalizzato alla fruizione di prestazioni assistenziali per consentire la libera partecipazione alla vita sociale. La persona con disabilità assume e gestisce direttamente il rapporto di lavoro con un assistente personale.

Interventi di sollievo

Rientrano in tale linea di intervento tutte le attività volte a sostenere il ruolo assistenziale delle famiglie che assistono persone in situazione di gravità, consentendo alla famiglia di essere temporaneamente sollevata dall'onere assistenziale continuativo. Sono interventi di sollievo la ***Pronta Accoglienza***, che assicura la tempestiva accoglienza della persona con disabilità in struttura residenziale, al verificarsi di situazioni di emergenza, ***l'Accoglienza Programmata nei servizi residenziali*** che garantisce alla persona disabile e alla sua famiglia di programmare uno o più periodi di accoglienza temporanea in struttura residenziale, garantendo un periodo di sollievo , ma anche un percorso di acquisizione di autonomia alla persona con disabilità.

Il sistema della residenzialità

Il sistema della residenzialità nell'ultimo decennio è stato finalizzato a garantire il diritto all'integrazione sociale e al superamento di percorsi di istituzionalizzazione, privilegiando percorsi e processi assistenziali orientati alla riabilitazione e al mantenimento delle autonomie personali. La residenzialità è quindi intesa come servizio, integrato nella rete territoriale, finalizzato:

- all'accoglienza delle persone con disabilità nelle situazioni in cui non risulta più possibile restare nel proprio domicilio
- alla sostituzione temporanea del nucleo familiare sia come pronta accoglienza di fronte a situazioni di particolare gravità ed urgenza, sia come momento qualificante di sollievo per la famiglia con un grave carico assistenziale
- all'attivazione di percorsi individualizzati di autonomia per giovani disabili che devono sperimentarsi in un percorso di progressivo distacco dalla famiglia.

Compongono il sistema dei servizi per la residenzialità le Residenze Sanitarie Assistite (RSA), le Comunità Residenziali, le Comunità Alloggio, i Gruppi Appartamento e le Case Famiglia.

Servizio educativo territoriale

Responsabile: Educatore Prof.le Stefano Boron

Tel. 0442 632456

L'obiettivo di tale servizio è quello di fornire sostegni a persone con disabilità psico-fisico-sensoriale per potenziare la loro riuscita personale in termini di indipendenza, relazioni, occupazione, partecipazione nella comunità e benessere personale.

Le attività di questo servizio possono essere riassunte in :

- Valutazione e di Classificazione e della programmazione dei sostegni e degli interventi necessari al fine di migliorare le attività e la partecipazione sociale dei destinatari.
- individuazione dei contesti più adatti alla persona, così come le attività alle quali può partecipare;
- attività di insegnamento in contesto sociale o attraverso training in setting specifici, strategie di formazione per l'uso dei mezzi di trasporto;
- identificare i sostegni e i facilitatori presenti nell'ambiente;
- il sostegno comportamentale ed emozionale;
- attività di inclusione e di affiancamento nella comunità
- la supervisione nei programmi di integrazione sociale e occupazionale l'accesso e utilizzo dei servizi della comunità.

<i>Sedi Operative</i>		
Sede centrale Legnago Ed. Prof.le Stefano Boron	Telefono	0442 632456
Punto Sanità di Bovolone Ed. Prof.le Patrizia Martini	Telefono	045 6999572
Punto Sanità di Nogara Ed. Prof.le Patrizia Martini – Ed. Prof.le Marta Bertelli	Telefono	0442 537714 0442 537820
Orario di apertura	Dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 Il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.30	

Servizio di Abilitazione/Riabilitazione Disabili Adulti

Coordinatore: Educatore Prof.le Patrizia Martini

eta.adulta.nog@aui.slegnago.it

Ø I Laboratori di abilitazione socio-educativa sono rivolti a persone adulte con disabilità intellettiva di grado lieve e medio, acquisita o a disabilità di natura comportamentale.

L'obiettivo di tale servizio è la promozione e lo sviluppo delle capacità adattive cioè dell'insieme di abilità concettuali, sociali e pratiche necessarie per il funzionamento nella vita quotidiana e la realizzazione di percorsi gradualmente verso l'inclusione e la partecipazione sociale, che saranno attivati dal Servizio Educativo territoriale.

Le attività che si realizzano all'interno dei laboratori abilitativi possono essere riassunte in :

- Attività di terapia occupazionale per lo sviluppo sia di abilità fine-motorie e grosso-motorie sia attività di sviluppo cognitivo e socio-emozionale connesse alla fiducia, alla autonomia, all'iniziativa, alla competenza e all'identità;
- Utilizzo di tecnologie compensative per il lavoro autonomo;
- Attività di comunicazione leggera e problem-solving interpersonali;
- Attività di apprendimento di strategie di autogestione e gestione della rabbia e dell'aggressività;
- Attività di supporto e di affiancamento nei percorsi di integrazione socio-lavorativa e di integrazione sociale nel proprio ambiente di appartenenza;
- Attività di sostegno emotivo e di tregua nei momenti di criticità e di difficoltà personali lungo il percorso di normalizzazione sia individuali che di gruppo.

Sedi Operative		
Punto Sanità di Bovolone Operatori Socio Sanitari: Meris Ghioldo – Claudia Terragin	Telefono	045 6999572
Sede Centrale Punto Sanità di Nogara Ed. Prof.le Marta Bertelli	Telefono	0442 537714 0442 537820
Punto Sanità di Zevio Operatori Socio Sanitari: Meris Ghioldo – Claudia Terragin	Telefono	045 6068286
Orario di apertura	Dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 Il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.30	

Ø L'attività di Rot e Counselling ai care giver dei malati di Alzheimer

Coordinatore Ed. Prof.le Patrizia Martini

Telefono 0442 537714 - 0442 537820

A fianco del Servizio Educativo territoriale e dei Laboratori Abilitativi è presente un servizio che gestisce in collaborazione con il CDC (Centro Decadimento cognitivo) una attività in tutti i Punti Sanità di orientamento e di mantenimento delle funzioni cognitive e mestiche e di autonomia per le persone affette da alzheimer.

Questa attività è coordinata da Educatori professionali coadiuvati da operatori socio-sanitari afferenti al Servizio Educativo Territoriale e ai laboratori socio-educativi e assistenziali.

Inoltre nei Punti Sanità di Legnago e Bovolone è presente una attività di counselling e di sostegno ai care giver dei malati di Alzheimer gestito da una assistente sociale del Servizio Dimissioni Protette e da un educatore professionale afferente all'U.O.S. Età Adulta.

Sedi Operative
Punto Sanità di Legnago
Punto Sanità di Bovolone
Sede Centrale Punto Sanità di Nogara
Punto Sanità di Zevio

Allegato:

PRIVATO SOCIALE CONVENZIONATO NEL TERRITORIO DELL'ULSS

21

Centri diurni			
Piccola Fraternità	Legnago-Porto	Telefono	0442 28722
Associazione San Martino	Legnago-Terranegra	Telefono	0442 23630
Cooperativa Anderlini	Cerea	Telefono	0442 80371
Cooperativa Don Rigetti	Salizzole	Telefono	045 7102319
Cooperativa Emmanuel	Bovolone	Telefono	045 7102265
Cooperativa Emmanuel	Zevio - Perzacco	Telefono	045 7875337
Cooperativa Emmanuel Agenzia di Integrazione	Bonavicina di San Pietro di Morubio	Telefono	045 7125596
Cooperativa Emmanuel Agenzia di Integrazione	Vigo di Legnago	Telefono	0442 629950
Esisto Anch'io	Oppeano -	Telefono	0456970587

TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE			
Residenza sanitaria assistita per disabili (RSA)			
Fondazione M.Zanetti	Oppeano	Telefono	045 6970588
Cooperativa Anderlini	Cerea	Telefono	0442 80371
Cooperativa Don Rigetti	Salizzole	Telefono	045 7102319
Comunità alloggio			
Associazione San Martino	Legnago	Telefono	0442 23630
Cooperativa Il Focolare	Bovolone	Telefono	045 6902139
Cooperativa Anderlini	Cerea	Telefono	0442 80371
Case famiglia			
Associazione Piccola Fraternità	Cerea	Telefono	0442 31238
Betania (Ass. Papa Giovanni XXIII)	Legnago	Telefono	0442 26657
Della gioia (Ass. Papa Giovanni XXIII)	Legnago	Telefono	0442 26657
Piacenza Foresti (Ass. Papa Giovanni XXIII)	Villabartolomea	Telefono	0442 26657
Il Cireneo(Ass. Papa Giovanni XXIII)	Roverchiara	Telefono	0442 26657
La Fraternità (Ass. Papa Giovanni XXIII)	Legnago	Telefono	0442 26657
Associazione Betania	Salizzole	Telefono	045 7120152

SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA (S.I.L.)

Responsabile: Educatore Prof.le Angela Battistella
sil@aulsslegnago.it

Sede	Legnago - Via Gianella, 1 – Palazzina della Sede Direzionale		
Segreteria			
Telefono	0442 622640	Fax	0442 26372
e-mail	sil@aulsslegnago.it		
Orario di apertura			
Sede staccata	Bovolone - Ospedale „San Biagio” al 1° piano		
Telefono	045 6999645	telefono	045 6999654
Accesso	Tramite la segnalazione di un servizio specialistico: U.O. Età Adulta – Dipartimento di Psichiatria – Servizio Dipendenze – U.O. Tutela Minori –U.O. Tutela Età Evolutiva, adolescenti e giovani previo appuntamento telefonico		
Orario di apertura	dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 16,00.		

Destinatari

- disabili in possesso del certificato di invalidità, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99;
- soggetti in trattamento psichiatrico segnalati dai Centri di Salute Mentale (CSM);
- tossicodipendenti e alcoolisti all'interno di un programma riabilitativo terapeutico, segnalati dai Servizi Tossicodipendenze (Ser.D.).
- i minori soggetti a provvedimenti giudiziari
- minori in età evolutiva con certificazione L.104/92

Come opera

Il SIL interviene in una logica di continuazione ed integrazione degli interventi terapeutici e riabilitativi svolti in precedenza dai servizi specialistici della nostra Azienda Ulss. Realizza progetti volti ad acquisire obiettivi di integrazione lavorativa portando la persona a maturare

un reale ruolo lavorativo con sbocco occupazionale presso aziende private ed enti pubblici presenti nel territorio.

Il Progetto di Integrazione Sociale (SIS) ha lo scopo di sostenere e promuovere l'integrazione sociale di persone disabili, medio gravi e gravi (disabili in possesso del certificato di invalidità civile e/o certificazione 104/92); in ruoli sociali che sono caratterizzati da: da un'alta visibilità sociale, da una partecipazione reale a compiti socialmente utili, da relazioni sociali positive e stabili con persone del proprio ambiente sociale di vita, promuovere l'autonomia personale. Con la realizzazione di questo progetto ci si propone di:

- promuovere sinergie atte ad evitare l'inserimento in strutture diurne socio- sanitarie e/o la graduale dimissione dalle stesse,
- coinvolgere la comunità locale nella realizzazione di progetti individualizzati d'integrazione
- sviluppare la collaborazione tra i servizi ULSS e le realtà del territorio.

Il S.I.L. attua anche interventi di orientamento e consulenza alle famiglie , alle imprese e alle persone inviate dai servizi , dai comuni e dal territorio.